
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 51 (1971), n.5, p. 447–462.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1971_8_51_5_447_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Presidente ha il dolore di annunciare che la Classe, dalla chiusura dell'anno accademico 1970-71 ad oggi, ha subito gravi lutti. Sono infatti deceduti:

– in data 18 giugno 1971, il prof. Paul Karrer, emerito dell'Università di Zurigo, Socio Straniero dal 1948, il quale apparteneva alla Categoria III – Fisica, Chimica e Applicazioni;

– in data 29 agosto, il prof. Giulio Krall, Ordinario di Meccanica razionale nell'Università di Roma, Socio Nazionale dal 1949, iscritto alla Categoria I – Sezione Meccanica;

– in data 20 settembre, Wallace O. Fenn, Professore di Fisiologia nell'Università di Rochester, N. Y. (U.S.A.), Socio Straniero dal 1965, della Categoria V – Scienze Biologiche e Applicazioni;

– in data 3 ottobre, Aldo Castellani decano dell'Accademia, già Professore all'Istituto de Medicina Tropical di Lisbona, Socio Nazionale dal 1929, iscritto alla Categoria V – Sezione Patologia;

– in data 15 ottobre, il prof. Roberto Piontelli, Ordinario di Chimica fisica nel Politecnico di Milano, Socio Nazionale dal 1969, il quale apparteneva alla Categoria III – Sezione Chimica;

– in data 31 ottobre, il prof. Ettore Onorato, Ordinario fuori ruolo di Mineralogia nell'Università di Roma, Socio Nazionale dal 1948, iscritto alla Categoria IV – Sezione Mineralogia.

Infine, soltanto alla fine del giugno scorso, è pervenuta la notizia della morte dei seguenti Soci:

– in data 17 marzo 1971, il prof. Thomas F. W. Barth, Ordinario di Mineralogia e Petrografia nell'Università di Oslo, Socio Straniero dal 1965, della Categoria IV – Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni;

– in data 3 giugno, il prof. Heinz Hopf, Ordinario di Matematica nella Scuola Politecnica Federale di Zurigo, Socio Straniero dal 1962, il quale apparteneva alla Categoria I – Matematica, Meccanica e Applicazioni.

Il Presidente rinnova i sentimenti del più vivo cordoglio della Classe e suoi personali per la scomparsa dei suddetti Colleghi e rivolge alla loro memoria un pensiero di reverente omaggio.

Il Presidente dà quindi comunicazione dei nomi dei nuovi Soci Lincei della Classe eletti nel decorso anno accademico:

Soci Nazionali: Mario Benazzi, Giovanni Favilli, Eleonora Francini Corti, Pasquale Pasquini, Silvio Ranzi, Leonida Rosino, Giorgio Salvini, Antonio Scherillo.

Soci Corrispondenti: Raffaele Raoul Gatto, Carlo Lauro.

Soci Stranieri: Harry A. Borthwick, Alan Hugh Cook, August Gansser, Sven Hörstadius, Pol Swings.

Ai nuovi eletti il Presidente rinnova, anche a nome della Classe, le più vive felicitazioni e l'augurio di una proficua collaborazione nell'attività accademica.

COMUNICAZIONI VARIE

Il Presidente informa la Classe che debbono essere ancora nominati i tre rappresentanti dell'Accademia in seno alla Commissione per il rilascio degli attestati e dei premi di qualità ai lungometraggi per il 1971.

Comunica inoltre che il Consiglio di Presidenza ha recentemente deciso di sottoporre la questione alle due Classi di guisa che l'Accademia possa provvedere alla suddetta designazione in conformità di quanto previsto dalla legge.

Il Socio Ferrari, su invito del Presidente, svolge la seguente relazione sul Simposio Internazionale «Continuum Mechanics and Related Problems of Analysis», tenutosi a Tbilisi dal 23 al 29 settembre u.s., ove egli ha rappresentato l'Accademia.

« Il Simposio Internazionale, che ha avuto luogo a Tbilisi dal 23 al 29 Settembre 1971, ha avuto come tema «Continuum Mechanics and Related Problems of Analysis», ed è stato promosso dal Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Accademia delle Scienze dell'U.R.S.S., dal Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Accademia delle Scienze della Georgia, e dall'Università di Tbilisi per onorare il prof. Nicolai Ivanovich Muskhelishvili in occasione del suo 80° compleanno.

« Il tema, in verità molto vasto, sopra indicato è stato svolto da 123 relatori così suddivisi per nazionalità: 95 russi; 7 americani; 5 tedeschi orientali; 4 tedeschi occidentali; 2 polacchi; 2 francesi; 2 italiani; 2 giapponesi; 1 jugoslavo; 1 cecoslovacco; 1 rumeno; 1 inglese. Fra i partecipanti c'erano parecchi dei più bei nomi della Matematica e della Fisica-Matematica, e fra essi mi limiterò a citare, per i loro rapporti colla nostra Accademia, Sobolev, Bugolyubov, Leray, Fichera.

« Delle 123 relazioni presentate e discusse 58 trattano metodi e problemi di Analisi Matematica, che hanno applicazioni nella Meccanica dei continui, o più generalmente nella Fisica; 35 si riferiscono a problemi di Meccanica dei sistemi elastici lineari o non lineari; 16 considerano problemi di Meccanica dei Fluidi; 12 trattano di problemi vari della Meccanica dei solidi; 2 espongono metodi per la soluzione numerica di problemi della meccanica dei mezzi continui.

« I lavori venivano svolti in due Sezioni: nella prima erano presentate le relazioni di carattere più spiccatamente applicativo, nella seconda quelle di carattere più spiccatamente matematico. Poiché le due Sezioni lavoravano contemporaneamente, e poiché la grandissima maggioranza dei relatori russi

parlavano in russo senza che ci fosse una traduzione in altra lingua più nota, si comprende come questa relazione non possa essere che largamente incompleta, anche a prescindere da altre cause di detta incompletezza, quali la molto limitata conoscenza mia su parecchi degli argomenti trattati. Posso peraltro affermare che moltissime Note presentate erano di grande interesse scientifico: così, veramente notevole è stata la relazione della Signora O. A. Ladizhenskaya su alcuni risultati ottenuti dallo studio delle proprietà delle soluzioni delle equazioni di Stokes-Navier, fra le quali quelle relative alla unicità della soluzione di problemi di valori al contorno per le equazioni tridimensionali di Stokes e di Eulero, e sulle conseguenze che ne derivano quando nelle equazioni di Stokes si faccia tendere a zero i coefficienti di viscosità. Di pari interesse è stata la relazione della Signora O. A. Oleinik su alcuni problemi della teoria dello strato limite, nella quale sono esposti i risultati fondamentali riguardanti i problemi di esistenza e di unicità delle soluzioni delle equazioni di Prandtl per flussi stazionari e non stazionari piani ed assialsimmetrici di fluido viscoso non comprimibile, e sulla stabilità dei flussi stessi.

«Molto ingegnosa è stata la ricerca dell'Accademico Nikolski sui flussi separati, che lo ha portato a dare lo schema di una teoria non lineare dell'ala nel flusso supersonico. È significativo poi il fatto che in due Note di diversa provenienza, l'una di Autore tedesco, e l'altra di Autore russo, sia stato ripreso il concetto, che fu del nostro Gian Domenico Mattioli, che lo aveva portato a considerare il tensore delle tensioni in un fluido viscoso in moto turbolento come non-simmetrico, concetto questo che fu molto criticato da Scienziati illustri come Prandtl e Von Kármán: mi permetto dire che già nel Convegno sui moti fluidi turbolenti tenuto lo scorso aprile nell'Istituto di Alta Matematica io avevo mostrato come in realtà dette critiche potevano essere superate.

«Ho citato per primi i lavori sulla Meccanica dei Fluidi, il che ovviamente è per me naturale; debbo ora subito dire che tra i lavori relativi ai sistemi elastici merita una particolare segnalazione quella del nostro Fichera sui problemi di equilibrio statico e di vibrazioni riguardanti due mezzi elastici eterogenei tra loro collegati, per il rigore e per l'eleganza del procedimento seguito e per l'importanza e la completezza dei risultati ottenuti, essendo la trattazione portata avanti fino alla determinazione di limitazioni inferiore e superiore per uno generico degli autovalori relativi al problema delle vibrazioni libere.

«Poiché il Chairman del Simposio era il prof. Vekua non potevano mancare, ed infatti erano alquanto numerosi, i lavori sui problemi dei gusci, sui quali lo stesso Vekua presentò una notevolissima memoria; mentre J. J. Stoker espose i fondamenti di una teoria non lineare dei gusci sottili dando alcuni interessanti risultati relativi ai pochi problemi, che nel caso della non-linearità sono stati risolti. Poiché poi il Simposio era in onore del prof. Muskhelishvili non pochi erano i lavori ispirati alle ricerche di Muskhelishvili, o utilizzando i metodi da lui proposti, e fra questi è da ricordare un'elegante Nota presentata da Bogolyubov relativa all'applicazione del metodo di

Muskhelisvhili per la soluzione di equazioni integrali singolari, che appaiono nella teoria della dispersione delle particelle elementari.

« Fra le ricerche di carattere più spiccatamente matematico, numerose sono quelle relative a metodi approssimati per risolvere problemi di valori al contorno per equazioni o sistemi di equazioni differenziali dei vari tipi, o per risolvere equazioni integrali singolari, o integro-differenziali lineari o quasi-lineari, nelle quali il coefficiente delle derivate di ordine massimo contiene un parametro ϵ molto piccolo. Mi limito tra tutti a ricordare un lavoro di Kravchenko su equazioni integrali singolari di tipo più generale di quelle studiate da Carleman, e sulla loro applicazione allo studio dei problemi di valori al contorno per equazioni differenziali di tipo misto: è appena il caso che io ricordi che l'equazione singolare di Carleman è stata applicata da Tricomi per lo studio dell'equazione di tipo misto, che porta il suo nome.

« Dirò ancora che una gran parte dei lavori presentati al Congresso saranno pubblicati a cura dell'Accademia Sovietica delle Scienze, e del Comitato Nazionale dell'U.R.S.S. di Meccanica teorica ed applicata, in un volume dedicato al prof. Muskhelishvili, e la cui uscita è promessa per il 1972. Solenni onori furono tributati al prof. Muskhelishvili durante lo stesso Simposio, e la celebrazione ebbe il suo colmo nel pomeriggio di venerdì 24 settembre: nella grande Concert-Hall di Tbilisi, capace di qualche migliaio di persone, e completamente piena in detta occasione, alla presenza delle massime autorità civili e scientifiche dell'U.R.S.S., durante una cerimonia durata due ore, dopo discorsi delle personalità più rappresentative, Presidenti o Rappresentanti delle Accademie delle Scienze delle numerose repubbliche sovietiche e di alcuni Paesi dell'Europa dell'Est consegnarono medaglie, diplomi, omaggi al prof. Muskhelishvili. Seguì quindi per altre due ore un grande spettacolo con musiche, balletti, canti folkloristici, ed anche brani di opere liriche italiane cantate in italiano da una ottima soprano, e mentre danze e canti si svolgevano sul palcoscenico venivano proiettate sopra uno schermo, al fondo, scena della vita accademica o familiare del prof. Muskhelishvili, o brani e formule dei suoi lavori.

« Non posso non fare presente che a Fichera e a me la solennità di queste onoranze tributate ufficialmente a riconoscimento ufficiale dell'importanza del merito scientifico fece impressione, perché spontaneo era il confronto tra le manifestazioni a cui assistevamo, e quello che è riservato in Italia al merito scientifico, in particolare ai nostri grandi Scienziati, in specie quando sono in pensione: ed in effetto, il nostro pensiero andava spontaneo a Mauro Picone, grande Maestro, riconosciuto tale in tutto il mondo perché ha allievi sparsi in tutto il mondo, creatore dell'Istituto Nazionale del Calcolo, primo o fra i primi ad essere istituito, ed il cui 85° compleanno non ha avuto certo una paragonabile risonanza negli ambienti ufficiali o non.

« Debbo infine segnalare il calore dell'accoglienza fattaci, la generosità dell'ospitalità offertaci, la simpatia dimostrataci ».

Il prof. Segre ringrazia vivamente il Collega Ferrari per la interessante relazione svolta.

Il Presidente informa che, dal 24 al 30 settembre 1972, avrà luogo nel Principato di Monaco il 17° Congresso Internazionale di Zoologia e prega i Colleghi che abbiano in animo di intervenire alla suddetta manifestazione di darne notizia alla Presidenza.

Il Presidente comunica che occorre procedere alla sostituzione dei Colleghi Fichera e Tricomi, già membri del Comitato ordinatore del Convegno Internazionale «Metodi valutativi nella fisica-matematica», i quali hanno declinato l'incarico e, anche a nome del predetto Comitato, propone alla Classe di nominare i Soci proff. Amerio e Graffi.

La Classe approva all'unanimità con la sola astensione del prof. Graffi.

Il Presidente invita il Socio Marussi, nella sua qualità di Segretario della Commissione per le grandi calamità, a riferire sull'attività della Commissione stessa e in particolare sulla proposta di approvare un voto predisposto dalla Commissione, concernente la creazione di un apposito organismo, con poteri esecutivi, per il coordinamento e l'intervento nei riguardi delle iniziative per la difesa dell'ambiente.

Il Socio Marussi, dopo aver accennato alla composizione e alla attività della Commissione, dà lettura del testo del suddetto voto e ne illustra il contenuto. Egli informa altresì che il testo è stato approvato all'unanimità dalla Commissione e prospetta poi la possibilità che l'auspicato organismo possa far capo al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

In merito ai problemi della difesa dell'ambiente, prendono la parola i Soci Ranzi, Aliverti, Montalenti, Caputo e Schiavinato, dei quali sono qui riportati, nell'ordine, i testi degli interventi:

RANZI. — Ieri si è tenuto presso il Ministero degli Esteri un Convegno, il secondo cui ho partecipato, in vista di una Conferenza Internazionale da tenere in un prossimo futuro a Stoccolma. Sono stati istituiti un certo numero di gruppi di lavoro tra cui uno sulle «Calamità naturali».

Quando si è discusso di questo gruppo di lavoro, ho ricordato che l'Accademia ha da tempo una Commissione per lo studio delle Calamità naturali.

Certo i problemi internazionali sono enormi. Nella riunione in parola si è parlato dell'aumento di temperatura, con conseguenti cambiamenti geografici che avverrebbero nel Mediterraneo in genere e nel nostro Paese in specie se l'URSS dirottasse i grandi fiumi della Siberia verso sud.

Un'altra calamità che incombe sulla Terra è il taglio della foresta brasiliana i cui alberi vengono oggi venduti come legno. Si calcola che la foresta amazzonica produca ogni anno il 50% dell'ossigeno prodotto da tutte le foreste tropicali e cioè una massa di ossigeno tale che è indispensabile ai bisogni del mondo animale.

Segnalo la cosa alla Presidenza suggerendo di prendere contatto con la Commissione del Ministero degli Esteri che cura l'organizzazione della Conferenza di Stoccolma.

ALIVERTI. — Bisogna ricordare che l'ambiente è definito in parte dalle proprietà dell'aria e del mare e che quindi l'ecologia è scienza del tutto simile

alla meteorologia e all'oceanografia; se la composizione dell'aria viene alterata in un determinato punto alla superficie della Terra, questa alterazione interesserà molte altre parti della superficie, perché l'aria circola continuamente intorno alla Terra. Lo stesso discorso vale per l'acqua degli oceani e di conseguenza ne è interessata l'ecologia. Penso che la riunione di Stoccolma del prossimo giugno definirà proprio un *programma internazionale* da sviluppare per l'ecologia, come era stato fatto per l'anno geofisico 1957-58.

L'Italia fa parte dell'ONU e ha collegamenti con l'UNESCO, dalla quale ultima le arriverà l'invito a partecipare ai programmi internazionali. Nel quadro del programma internazionale l'Accademia potrà certamente fare molto.

MONTALENTI. - Qui, mi pare, ci sono due aspetti del problema: l'aspetto nazionale e l'aspetto internazionale che si compenetrano e sono in parte complementari.

In Italia, come al solito, esistono molte organizzazioni, troppe, che si interessano di questi problemi, nessuna però veramente efficiente e che abbia libera potestà di porre vincoli o limitazioni, tranne alcuni Ministeri, come il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dei Lavori Pubblici per determinati settori.

Esiste una Commissione per la conservazione della natura e delle sue risorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche che era presieduta, fino alla morte, dal prof. Ghigi e che adesso ho l'onore di presiedere io. Questa Commissione ha fatto molto per quanto lo consente il suo carattere di commissione consultiva di un organo consultivo quale è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, senza pertanto alcun potere esecutivo.

A me pare che questa iniziativa dell'Accademia di chiedere che venga costituito un ente - qui non si specifica di che natura - sia quanto mai opportuna.

Pregherei però il Presidente di voler mandare questo ordine del giorno anche alla Commissione per la protezione della natura del Consiglio Nazionale delle Ricerche in modo che eventualmente essa possa dare un appoggio.

Il fatto è che l'Inghilterra ha già costituito il Ministero dello Environment, che è uno dei Ministeri a livello superiore (in Inghilterra ci sono due livelli di Ministeri).

Anche la Francia ha, a sua volta, istituito il Ministero della Conservation de la Nature et de l'Environnement e recentemente il Ministro è stato in visita nel nostro Paese.

Si può pensare di proporre la costituzione di un Ministero anche in Italia ma non so se questo sia un bene o un male!

Comunque è necessario che ci sia un organo che abbia anche poteri esecutivi e disponga di finanziamenti adeguati. Questo mi pare, allo stato attuale delle cose, molto importante.

Che i grandi problemi della conservazione della natura siano problemi che oggi superano largamente il livello nazionale, questo è chiaro e ne è una prova la Conferenza di Stoccolma, indetta dall'ONU, che avrà luogo nel 1972. Tutti gli Stati sono invitati a portare il loro contributo, in modo che si possa

addivenire per quanto è possibile ad una legislazione a livello internazionale, perché è evidente che molti problemi come la contaminazione del mare, la contaminazione dell'aria e così via superano i confini nazionali.

Quindi l'accento che ha suggerito Ranzi, mi pare molto utile.

CAPUTO. — Vorrei portare due rapidissimi contributi di informazione. La Commissione riunita ieri al Ministero degli Affari Esteri è in sostanza una emanazione di una Commissione interministeriale già esistente per i problemi dell'ambiente.

La preparazione della partecipazione italiana all'assemblea che si terrà a Stoccolma è organizzata dal Ministero degli Affari Esteri, il quale ha suddiviso i lavori di preparazione a questa Conferenza in undici gruppi di lavoro, dei quali uno si occupa della preparazione del personale, un altro si occupa delle catastrofi naturali suddivise in terremoti e in catastrofi di origine meteorologica, un altro si occupa dei problemi di carattere giuridico.

Rapidamente le cose vanno così: per il momento si cerca di fare quello che si può mediante gli interventi ad alto livello, ma per il futuro il programma è rivolto molto al settore dell'educazione, dell'informazione e quindi dell'educazione della gente nei riguardi della conservazione dell'ambiente. Però il sistema urbanistico, il sistema industriale di per sé può darsi benissimo che implicitamente abbiano delle necessità per cui bisognerà intervenire dal punto di vista legislativo.

Questo, mi pare, che sia uno degli aspetti più interessanti per l'Accademia, legislazione sia nazionale che internazionale.

Questa è una cosa che volevo dirvi.

L'altra riguarda un'altra iniziativa che è stata presa l'anno scorso, che è partita dalla NATO, alla quale io ho partecipato. In questa iniziativa l'Italia è copilota assieme agli Stati Uniti per lo studio e per l'intervento nelle varie catastrofi naturali. A mio avviso l'Accademia potrebbe inserirsi in questa iniziativa internazionale.

SCHIAVINATO. — Il Consiglio delle Ricerche è stato chiamato in causa ripetutamente ed ho l'obbligo quindi di fornire alcune informazioni sulle iniziative che già esistono nel nostro Paese.

Ricordo, che nella seduta recentissima del CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) in sede di approvazione della Relazione sullo stato della Ricerca scientifica e tecnologica in Italia e di formulazione delle proposte per le attività future, i problemi dell'ambiente sono stati indicati al primo posto fra gli impegni del nostro Paese.

Il Consiglio delle Ricerche già da vari anni ha avviato dei programmi speciali in tutti i campi citati dal collega Marussi; per esempio, *per quanto concerne la difesa del suolo*, esiste un programma speciale già operante il quale ha creato cinque grossi istituti in Italia che hanno lo scopo di formare del personale altamente specializzato e qualificato. È questo il compito direi principale sia nel campo della difesa del suolo sia nel campo delle altre attività relative all'ambiente,

Si tratta, in particolare, del Laboratorio sulla dinamica delle grandi masse che ha già portato contributi essenziali al problema di Venezia, al problema delle acque alte, e così via.

Vi sono inoltre i tre organi per la difesa idrogeologica, uno di Torino, uno di Perugia e uno a Cosenza; inoltre l'Istituto di chimica agraria di Pisa.

Per quanto concerne il mare, c'è il programma « oceanografia » che spende somme piuttosto cospicue e dispone di tre navi, di cui due navi oceanografiche attrezzatissime, fra le migliori, e una nave per la idrobiologia.

Per quanto concerne le acque interne, c'è il programma speciale per l'approvvigionamento idrico che si è concluso con la costituzione di un grosso Istituto sulle acque che spende oltre un miliardo l'anno, che ha importanti contratti con la Cassa del Mezzogiorno, che ha preparato il personale e che ha già contribuito largamente alla risoluzione di alcuni problemi.

In questo momento, per esempio, si stanno studiando i grandi bacini del Po e del Tevere con i sistemi più avanzati.

Per quanto concerne l'aria, il CIPE ha indicato come programma da attuare il progetto Premeteo (previsioni meteorologiche), programma già elaborato in tutti i dettagli, per il quale si aspetta solo il finanziamento.

Quindi alcune iniziative fondamentali sono già in atto nel nostro Paese, c'è già un impegno di parecchi miliardi, con concrete attività rivolte alla preparazione del personale e alla raccolta dei dati.

Molti dati sono già in via di elaborazione e saranno messi a disposizione delle Commissioni che si stanno preparando per la grande Conferenza che si terrà a Stoccolma.

La Classe, dopo breve discussione, approva all'unanimità il voto nel testo che si riporta di seguito:

« La Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali dell'Accademia Nazionale dei Lincei, riafferma la necessità e l'urgenza di adeguati provvedimenti per il controllo e la difesa dell'ambiente (aria, mare, suolo ed acque superficiali e sotterranee);

preso atto delle iniziative per lo studio del problema, già adottate dai due rami del Parlamento, e di quelle attuate a livello di ricerca dal C.N.R. e da varie Amministrazioni Centrali e Regionali;

considera indispensabile la costituzione di un apposito organismo nazionale, con poteri esecutivi, il quale abbia piena facoltà di coordinamento e di intervento in tutti i casi di necessità e tenga adeguati contatti cogli enti stranieri similari.

Segnala la possibilità che nella costituzione di questo ente si tragga eventuale profitto da un lato dalle esperienze già acquisite al riguardo in paesi stranieri, e dall'altro dal personale e dalle strutture degli organismi centrali, che saranno resi disponibili in conseguenza del decentramento regionale ».

La Classe delibera altresì che il voto stesso sia inviato ai Presidenti del Senato e della Camera, al Presidente del Consiglio, ai Ministri per la Ricerca Scientifica e per la Pubblica Istruzione nonché al Presidente della Commissione per la Conservazione della natura del C.N.R.

Il Socio Marussi desidera quindi informare la Classe circa un'altra proposta della Commissione per le grandi calamità, riguardante l'iniziativa di un Convegno sul tema: «Meccanismo dei terremoti».

Il Presidente osserva che è costante consuetudine deliberare circa le iniziative di Convegni nelle apposite sedute del giugno. Egli comunque non è contrario a prendere in considerazione sin d'ora la proposta presentata dal Socio Marussi, a nome della detta Commissione.

Il Socio Rostagni desidera rilevare, in via generale, che la Classe dovrebbe essere sempre chiamata a dare il proprio parere sulle varie iniziative avendo a disposizione elementi precisi di giudizio. Egli pertanto, pur riconoscendo l'utilità di un Convegno come quello prospettato, auspica che vengano sottoposte alla Classe concrete proposte in merito.

Il Socio Marussi conviene su tale opportunità e si riserva di presentare, non appena possibile, una relazione al riguardo.

Il Socio Desio riferisce circa la organizzazione della Tavola Rotonda sulla «Struttura tettonica dell'Asia centrale», con le seguenti parole:

«La nostra Accademia ha creato una Commissione per organizzare nel 1973 una Tavola Rotonda sulla «Struttura tettonica dell'Asia Centrale» composta dal sottoscritto e dai Colleghi Colamonicò, Fornasero, Marussi, Onorato (il cui nome dovrà essere sostituito). La Commissione non si è ancora riunita anche perché il Collega Marussi ed io ritenevamo che fosse utile effettuare prima una presa diretta di contatto con l'ambiente sovietico – il maggiormente interessato al problema – cosa ch'è stata fatta per la parte geofisica dal predetto Collega; ma non ancora per la parte geologica da chi vi parla. Era stata anche progettata una visita in URSS nell'ambito degli scambi culturali Italo-Sovietici sotto l'egida della nostra Accademia, ma la visita non ha potuto realizzarsi per vari motivi di cui si è accennato nella seduta di ieri.

«Nel frattempo si è ravvisata l'opportunità di dare più consistenza all'iniziativa sopra accennata, istituendo a Milano una segreteria tecnica che potrebbe trovare una sede adeguata presso l'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. La presidenza della Accademia Lombarda, alla quale ci eravamo rivolti un via del tutto privata e preliminare, ospiterebbe di buon grado la segreteria tecnica lieta di stringere maggiormente i vincoli di collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei.

«La giustificazione della nostra proposta proviene dalla necessità di elaborare il vastissimo materiale raccolto dalle molte spedizioni scientifiche che l'Italia ha effettuato in questo secolo nell'Asia Centrale al fine di adeguare la nostra partecipazione alla Tavola Rotonda all'importanza dei contributi italiani in questo campo.

«La scelta di Milano per questa iniziativa deriva dal fatto che coloro che si dedicano a studi di questo genere in Italia, risiedono in quella città o, comunque, nell'Italia settentrionale, ove si trova la parte preminente di tale materiale.

«Occorre inoltre aggiungere che la preparazione tecnica della Tavola Rotonda richiede grande assiduità da parte dei responsabili ed un minimo

di assistenza a livello esecutivo. A quest'ultima necessità - che si prevede in misura modesta - dovrebbe evidentemente provvedere la nostra Accademia ».

La Classe approva all'unanimità la relazione e il Presidente, dopo aver ringraziato vivamente l'oratore, comunica che sottoporrà l'iniziativa al Consiglio di Presidenza per quanto concerne le deliberazioni di competenza del Consiglio stesso.

Il Socio Dal Piaz osserva che occorre provvedere alla sostituzione del compianto Socio Onorato in seno al gruppo di studio incaricato di organizzare la Tavola Rotonda predetta.

Il Presidente propone, per consentire ai Soci una opportuna riflessione, di rinviare la suddetta nomina alla seduta ordinaria del dicembre prossimo.

Il Socio Pasquini illustra alla Classe i risultati della prima spedizione scientifica nel Messico, per studi e ricerche zoologici, effettuata, col finanziamento dell'Accademia, dallo stesso Professore in collaborazione con gli Assistenti, dottori Roberto Argano e Valerio Sbordoni.

Il prof. Pasquini auspica che tale documentazione possa trovare la sede più adatta e più degna in una collana a cura dell'Accademia e cioè o nelle Memorie o in una pubblicazione speciale.

Il Socio Montalenti condivide il pensiero del Collega Pasquini e auspica che l'Accademia dia inizio ad una nuova collana riservata ai risultati delle spedizioni scientifiche.

Il Presidente osserva che il Consiglio di Presidenza in casi analoghi si è pronunciato in senso sfavorevole al moltiplicarsi delle collane accademiche, per evitare un eccesso di pubblicazioni eterogenee.

Il Socio Montalenti comunica che invierà all'Accademia una relazione in merito ai risultati della prima spedizione scientifica nel Messico.

Il Presidente osserva che sarebbe opportuno che la stessa Commissione per i Musei esprimesse il proprio parere in merito alla pubblicazione suddetta.

La Classe approva all'unanimità.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci: Picone, Desio, Bompiani, Capraro, Montalenti, Ranzi, Agostinelli, Martinelli, Stefanelli, Malatesta, Segre.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria. Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

DICUONZO V. - Sulla rappresentazione di piani metrici finiti di tipo iperbolico su rette proiettive (pres. dal Socio E. BOMPIANI).

KUNDERT E. G. - On the algebra structure of the s - d -Ring over Z_p . Nota I (pres. dal Socio B. SEGRE).

MARTINIS B. - Su due biozone paleogeniche del Friuli orientale (pres. dal Socio A. DESIO).

SRIVASTAVA S. C. e SINHA R. S. – Geodesic Congruences in a Finsler Space (pres. dal Socio E. BOMPIANI).

ZULLINI A. – Osservazione su un nematode d'acqua dolce: *Chromadorina bioculata* (pres. dal Socio S. RANZI).

Il Socio Lona presenta una Memoria sua e del dott. R. Bertoldi dal titolo: «Storia del Plio-Pleistocene italiano nelle sequenze vegetazionali continentali e marine».

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Cappelletti presenta il volume di Ruggero Tomaselli dal titolo: «Tipologia ecologico-strutturale della vegetazione del mondo», con le parole che seguono:

«L'Autore ha, con le sue peregrinazioni in terre lontane, percorso quasi tutto il mondo ed ha avuto così il campo di osservare personalmente e di investigare la vegetazione dei vari continenti; nessun altro meglio di lui poteva, quindi, porre mano, con cognizione di causa, ad un'opera come la presente, che si propone di offrire il quadro della tipologia della vegetazione mondiale. Ed il risultato raggiunto è esposto nel libro, in uno stile piano e di facile comprensione anche per il profano della materia, ciò che costituisce un pregio niente affatto secondario in lavori di questo genere, dei quali è oggi, quanto mai, augurabile la diffusione anche per le innegabili convergenze con le esigenze del rispetto e conservazione della natura, ch'è problema di tutta attualità.

«Tale intento divulgativo appare già nei primi capitoli: «Introduzione» e «Premesse», ma si rende ancora più apprezzabile nelle pagine che seguono dove si tratta de «Le basi dei rapporti tra vegetazione ed ambiente». È qui che vengono spiegati con esemplare chiarezza i termini che vanno dalla nicchia ecologica all'ecosistema, tutti termini dei quali si fa grande uso oggi quando spesso si parla di ecologia, mentre ancora rimangono, nella mente di molti, concetti tutt'altro che chiari e ben assimilati. Nel capitolo al quale ci riferiamo si passa, dal concetto di ecosistema, ai cicli dello stesso, alla sua produttività, alla classificazione, nella quale a ognuno dei ranghi fa riscontro una suddivisione tipologica fondamentale della vegetazione. Si raggiunge così la parte più sostanziale dell'opera: dopo le necessarie premesse sulle cause della distribuzione della vegetazione, esaminando i vari fattori, da quelli climatici a quelli edafici, biotici, storici, l'Autore passa all'esame (che occupa la maggior parte del volume) della vegetazione attuale del mondo. Non possiamo qui entrare nella disamina dei diversi paragrafi fra i quali il primo è riservato alla tipologia generale della vegetazione, con larghi riferimenti storici, alle tesi e tipologie presentate da precedenti studiosi a cominciare da Rübél. Ci limitiamo a ricordare che la trattazione segue questo ordine: Vegetazione della fascia equatoriale (con quattro suddivisioni), Vegetazione delle fasce temperato-calde (quattro suddivisioni), Vegetazione

delle fasce temperato-fredde (tre suddivisioni), Vegetazione della fascia fredda (una suddivisione), Vegetazione delle fasce polari (una suddivisione), Vegetazione di altitudine (due suddivisioni). In ogni suddivisione rientrano una o diverse formazioni: in totale queste ultime salgono a 72 e di ognuna vengono fornite le notizie sulla distribuzione geografica e un ampio cenno descrittivo con dettagliati elenchi delle più significative specie che rientrano nella formazione, la caratterizzano, le danno l'aspetto o gli aspetti fisionomici. Accompagnano le descrizioni le numerose fotografie (120 in totale), nella quasi totalità dovute all'Autore, ed una bella carta climatico-fisionomica della vegetazione del mondo nella quale, a mezzo di colori e segni, vengono distinte le 72 formazioni descritte».

Il Segretario Accademico presenta le opere pervenute in dono all'Accademia.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 13 novembre 1971

- Behavior therapy bibliography 1950-1969*. Annotated and indexed by William R. Morrow. Columbia, University of Missouri Press, 1971. Pp. 165, in-8° (University of Missouri Studies, vol. LIV).
- CHIAVES Claudio. — *Drenaggio*. A cura dell'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari. Trescore Balneario, Editrice San Marco, 1971. Pp. 127, in-8°, con figg.
- D'ARCA Salvatore Ugo, MELINO Carmine e GUALDI Giorgio. — *Indagine sull'alcolismo in una collettività lavorativa*. Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, 1970. Pp. VIII-109, in-8°, con tavv. (Collana di Studi sui Problemi Medico-Sociali, LXXVII).
- Direzione (La) sanitaria nell'ospedale della riforma (Milano, 13 dicembre 1970)*. [Roma], Istituto Italiano di Medicina Sociale, s.d. Pp. 39, in-8° (I Quaderni degli Incontri, n. 104).
- DUBOURDIEU Georges. — *L'énergie des séismes et les mécanismes géologiques*. Le Neubourg, Georges Dubourdieu, 1971. Pp. 79, in-8°, con figg. e tavv.
- Edgar Raymond Lorch. Sixtieth anniversary volume. Bologna, Zanichelli Editore, 1970. Pp. 77, in-4°.
- Emofilia (L') malattia sociale: attualità clinico-diagnostiche e terapeutiche (Roma, 26 febbraio 1971)*. Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, s.d. Pp. 53, in-8°, con figg. (I Quaderni degli Incontri, n. 107).
- Enciclopedia del petrolio e del gas naturale*. Vol. VIII: *Pro-Zol*. Roma, Editore Carlo Colombo, 1971. Pp. 1527, in-8°, con figg. e tavv. (Ente Nazionale Idrocarburi).
- FENAROLI L. — *Note illustrative delle carte della vegetazione reale d'Italia*. Roma, Ministero dell'Agricoltura e Foreste, 1970. Pp. 127, in-8°, con figg. e tavv. (Collana Verde, n. 28).
- FRANSUA Alexandru S. — Vedi: GEORGIU Ion S. și FRANSUA Alexandru S.
- GEORGIU Ion S. și FRANSUA Alexandru S. — *Tratat de mașini electrice*. Volumul al III-lea: *Mașini asincrone*. București, Editura Academiei Republicii Socialiste România, 1971. Pp. 534, in-8°, con figg.
- GIORNATA DI STUDIO SUL FORMAGGIO GRANA. CREMONA, 19 DICEMBRE 1970. — *Atti*. Cremona, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, 1971. Pp. 74, in-8°, con figg.
- GRUESCU Constantin. — Vedi: SUPERCEANU Caius I.
- GUALDI Giorgio. — Vedi: D'ARCA Salvatore Ugo, MELINO Carmine e GUALDI Giorgio.
- ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA. — *Tavole per la correzione dei fondali*. Genova, Istituto Idrografico della Marina, 1969. Pp. 20, in-8°, con tavv.
- ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA. FIRENZE. — *Catalogo delle pubblicazioni 1970*. Firenze, Tipografia Baccini-Chiappi, 1971. Pp. 236, in-8°.
- KREINDLER A. — *Neurologia*. Vol. I. București, Editura Academiei Republicii Socialiste România, 1971. Pp. 412, in-8°, con figg. e tavv.
- KREY TH. — *Betrachtungen zum Stand der «Angewandten Seismik»*. Estr. da «Erdöl-Erdgas-Zeitschrift», vol. LXXXVII, 1971, n. 3.
- LUYTEN Willem J. — *The Hyades*. Minneapolis, University of Minnesota, s.d. Pp. 149, in-8°.
- MAFFI Pietro. — *Il P. Angelo Secchi*. Commemorazione tenuta nel Teatro Municipale di Reggio Emilia il 21 luglio 1918. Milano, Società Editrice «Vita e Pensiero», 1918. Pp. 70, in 8°.
- MAKSIMOVIČ N. Grigor'evič. — *Metody topologičeskogo analiza električeskikh cepej*. L'vov, Izd. L'vovs. Univ., 1970. Pp. 260, in-8°, con figg.
- MAMELI Efsio. — *Sardegna: scrigno d'Italia*. Discorso inaugurale della Sezione Sarda della Società Chimica Italiana. Estr. da «Cagliari Economica», 1956, n. 4.

- MELINO Carmine. — Vedi: D'ARCA Salvatore Ugo, MELINO Carmine e GUALDI Giorgio.
- Metode și procedee tehnice de calcul economic in agricultura.* [I]. București, Editura Academiei Republicii Socialiste România, 1971. Pp. 410, in-8°, con figg. e tavv. (Academia de Științe Agricole și Silviculture. Institutul de Cercetări pentru Economie Agrară. Ex terra Aurum. Serie A: Studii și Cercetări de Economie Agrară, 1).
- MĪRZĀ'Ī 'Abdolġafūr. — *Bar-rasī-ye 'elal-e toġyān-e kerm-e ġār-dār-e pambē dar semāl-e Irān.* Tehrān, Dānešġāh, 1345/1966. Pp. 40, in-8°, con figg.
- Morfologija i ekologija morskih mleko-pitajušćih (delfiny).* Moskva, « Nauka », 1971. Pp. 176, in-8°, con figg. e tavv.
- MORROW William R. — Vedi: *Behavior therapy bibliography 1950-1969.*
- NICOSIA Maria Luisa. — *Bibliografia del paleozoico italiano.* Roma, Tipografia Olimpica, s.d. Pp. 212, in-8° (Consiglio Nazionale delle Ricerche. Comitato per la Geografia, Geologia e Mineralogia).
- Ocenka točnosti opredelenija vodopronicaemosti gornyh porod.* Moskva, « Nauka », 1971. Pp. 152, in-8°, con figg. e tavv.
- PICONE Mauro. — *Sull'aggiudicazione Lincea nell'anno 1971 del Premio Internazionale « Antonio Feltrinelli » per la Matematica e Applicazioni.* Roma, Aziende Tipografiche Eredi Dott. G. Bardi, 1971. Pp. 12, in-8°.
- RÉUNION DE NEUCHÂTEL (SUISSE). AOÛT 1970. — *Actes: H-spaces.* Publiés par François Sigrist. Berlin-Heidelberg-New York, Springer-Verlag, 1971. Pp. 156, in-8°, con figg. (Lecture Notes in Mathematics, 196).
- RUBEL' M. Petrovič. — *Brahiopody Pentamerida i Spiriferida silura Ėstonii.* Tallin, Izd. « Valgus », 1970. Pp. 76, in-8°, con tavv.
- SANTINI P. — *Influenza della variabilità dei coefficienti termici ed elastici con la temperatura.* Roma, Tipografia « Leberit », 1970. Pp. 16, in-8°, con figg. e tavv. (Università degli Studi di Roma. Scuola di Ingegneria Aerospaziale. Quaderni di Calcolo Elettronico, n. 12).
- SIGRIST François. — Vedi: RÉUNION DE NEUCHÂTEL (SUISSE).
- Silur Ėstonii.* Tallin, Izd. « Valgus », 1970. Pp. 344, in-8°, con figg. e tavv.
- SILVESTRI Alberto. — *Osservazioni di zootecnica romagnola.* Estr. da « Bollettino della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Forlì », 1970, n. 12 e 1971, nn. 1-2-3-4.
- SUPERCEANU Caius I. — *Cristale și minerale din Bonat.* Album realizat cu concursul colecționarului mineralog Constantin Gruescu din Ocna de Fier. Timișoara, Tipografia Universitatii, 1971. Pp. 37, in-4°, con figg. e tavv. (Universitatea din Timișoara).
- SYMPOSIUM (16 th) NATIONAL ON BRIDGE AND STRUCTURAL ENGINEERING. TOKYO, SEPTEMBER 1971. — *Proceedings: Ultimate strenght of structures and their components.* Compiled by Japan Society of Civil Engineers and Architectural Institute of Japan. Tokyo, Japan Society for the Promotion of Science, 1971. Pp. 204, in-8°, con figg.
- TOMASELLI Ruggero. — *Note illustrative della carta della vegetazione naturale potenziale d'Italia. (Prima approssimazione).* Roma, Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, 1970. Pp. 63, in-8°, con figg. e tavv. (Collana Verde, n. 27).
- *Tipologia ecologico-strutturale della vegetazione del mondo.* Estr. da « Atti dell'Istituto Botanico e Laboratorio Crittogamico dell'Università di Pavia », s. 6ª, vol. VI. *Tossicomanie (Le)* (Roma, 19 maggio 1970). [Roma], Istituto Italiano di Medicina Sociale, s.d. Pp. 44, in-8° (I Quaderni degli Incontri, n. 98).
- Trapianti (I) nell'uomo* (Roma, 28 febbraio 1968). Roma, Istituto Italiano di Medicina Sociale, s.d. Pp. 49, in-8° (I Quaderni degli Incontri, n. 70).
- Valutazioni e proposte per un piano sanitario della Provincia di Bologna.* Estensori: Mario Zonetti e Ermanno Tarozzi. Presentazione di Corso Bacchilega. Elaborazioni statistiche e cartografia a cura dell'Ufficio Studi e Programmazioni della Provincia di Bologna. Bologna, STEB, 1971. Pp. 190, in-4°, con figg. (Provincia di Bologna. Collana di Studi e Monografie a cura dell'Assessorato alla Programmazione).
- WEĢDĀNĪ Šamad. — *Bioekoloġi-ye ĉand ġunē sen-e ġallāt Eurygaster dar Kāliforniā.* Tehrān, Dānešġāh, 1341/1962. Pp. 34, in-8°, con figg.

INDIRIZZI DEGLI AUTORI

DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

- AGOSTINELLI CATALDO – Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis – 10129 TORINO
- ALAS OFELIA TERESA – Universidade de São Paulo – Instituto de Matematica e Estatistica – SÃO PAULO (Brasile)
- ALLEGRI GRAZIELLA – Istituto di Chimica Farmaceutica – Università – Via Marzolo, 5 – 35100 PADOVA
- BACHMAN GEORGES – Polytecnic Institute of Brooklyn – 333 Jay Street – BROOKLYN, New York 11201 (U.S.A.)
- BARBERIO CLAUDIA – Istituto di Genetica – Facoltà di Scienze – Università – 00185 ROMA
- BECKENSTEIN EDWARD – Polytecnic Institute of Brooklyn – 333 Jay Street – BROOKLYN, New York 11201 (U.S.A.)
- BENASSI CARLO ALBERTO – Istituto di Chimica Farmaceutica – Università – Via Marzolo, 5 – 35100 PADOVA
- BERTOLINI ROBERTO – Istituto di Anatomia comparata – Università – Via Berengario, 14 – 41100 MODENA
- BOMPIANI ENRICO – Via Verona, 22 – 00161 ROMA
- BREZULEANU A. – Institutul de Matematica – Calea Grivitei, 21 – BUCURESTI, 12 (Romania)
- CALVI MARINA – Istituto di Fisiologia Generale – Università – Via Mangiagalli, 32 – 20133 MILANO
- CATALINI NICOLA – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- CHIERICI MAGNETTI P. – Laboratorio di Zoologia – Via Celoria, 10 – 20133 MILANO
- COSTA CARLO – Istituto di Chimica Farmaceutica – Università – Via Marzolo, 5 – 35100 PADOVA
- CREMASCHI DARIO – Istituto di Fisiologia Generale – Università – Via Mangiagalli, 32 – 20133 MILANO
- DAUER JERALD P. – Department of Mathematics – University of Nebraska – LINCOLN, Nebraska 68508 (U.S.A.)
- DE ANTONI ANTONIO – Istituto di Chimica Farmaceutica – Università – Via Marzolo, 5 – 35100 PADOVA
- DENTONI PAOLO – Istituto Matematico – Università – 43100 PARMA
- DESIO ARDITO – Viale Maino, 14 – 20129 MILANO
- DICUONZO VINCENZO – Via Friggeri, 103 – 00136 ROMA
- DI MARCO PIER GIULIO – Istituto Chimico « G. Ciamician » – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA
- DOTTI MILVIA – Laboratorio di Zoologia – Via Celoria, 10 – 20133 MILANO
- FANTUCCI PIER CARLO – Istituto di Chimica Generale – Università – Via Venezian, 21 – 20133 MILANO
- FILONI SERGIO – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- GANDOLFI GILBERTO – Istituto di Zoologia – Università – 43100 PARMA
- GIBERTINI GIANCARLO – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- GIRO GABRIELE – Istituto Chimico « G. Ciamician » – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA

- GODEAUX LUCIEN – Quai Orban 34 – LIEGE (Belgio)
- HÉNIN SILVIO – Istituto di Fisiologia Generale – Università – Via Mangiagalli, 32 – 20133 MILANO
- LAL K. B. – Department of Mathematics and Statistics – University of Gorakhpur – GORAKHPUR (C.U.) (India)
- MAINARDI DANILO – Istituto di Zoologia – Università – 43100 PARMA
- MARGOTTA VITO – Istituto di Anatomia Comparata « G. B. Grassi » – Università – Via Alfonso Borelli, 50 – 00161 ROMA
- MARINESCU ALEXE – Institut de Mécanique des Fluides et Construction Aérospatiales – Str. Constantin Mille 15 – BUCAREST (Romania)
- MARTINIS BRUNO – Istituto di Geologia – Università – Piazzale Gorini, 15 – 20133 MILANO
- MODIANO GUIDO – Istituto di Genetica – Facoltà di Scienze – Università – 00185 ROMA
- MUSAJO LUIGI – Istituto di Chimica Farmaceutica – Università – Via Marzolo, 5 – 35100 PADOVA
- NARICI LAWRENCE – Polytecnic Institute of Brooklyn – 333 Jay Street – BROOKLYN, New York 11201 (U.S.A.)
- NOTARBARTOLO GIUSEPPE – Istituto di Zoologia – Università – 43100 PARMA
- OROMBELLI GIUSEPPE – Istituto di Geologia – Università – Piazzale Gorini, 15 – 20133 MILANO
- PALATRONI PIETRO – Istituto di Istologia ed Embriologia – Facoltà di Scienze M.F.N. – Università – 62032 CAMERINO
- PAOLETTI DI CHIARA ANDREINA – Laboratorio di Zoologia – Via Celoria, 10 – 20133 MILANO
- PAYNE STANLEY E. – Miami University – OXFORD, Ohio 45056 (U.S.A.)
- PICONE MAURO – Via delle Tre Madonne, 18 – 00197 ROMA
- POP IOAN – Faculty of Mathematics and Mechanics – University of Cluj – CLUJ, CP 109 (Romania)
- RADU N. – Institutul de Matematica – Calea Grivitei, 21 – BUCURESTI, 12 (Romania)
- REICH SIMEON – Department of Mathematics, The Technion, Israel – Institute of Technology – HAIFA (Israel)
- ROMITI PIERO – Istituto di Chimica Generale – Università – Via Venezian, 21 – 20133 MILANO
- ROSSI ALESSANDRO C. – Istituto di Zoologia – Università – 43100 PARMA
- RUSSO-CAIA SALVATORE – Via Cassia, 877 – 00198 ROMA
- SANTOLAMAZZA CARLO – Istituto di Genetica – Facoltà di Scienze – Università – 00185 ROMA
- SCOZZARI ROSARIA – Istituto di Genetica – Facoltà di Scienze – Università – 00185 ROMA
- SINGH S. S. – Department of Mathematics and Statistics – University of Gorakhpur – GORAKHPUR (C.U.) (India)
- SMEDILE ELIO – Laboratorio di Zoologia – Via Celoria, 10 – 20133 MILANO
- SOLOMON SENDER – Institutul de Matematica – Filiala Academici R.S.R. – IAȘI (Romania)
- SÜCCI FRANCESCO – Via R. R. Pereira, 208 – 00136 ROMA
- TIBALDI ETTORE – Laboratorio di Zoologia – Via Celoria, 10 – 20133 MILANO.
- TRIPPA GIOVANNI – Istituto di Genetica – Facoltà di Scienze – Università – 00185 ROMA
- VALENTI VENANZIO – Istituto di Chimica Generale – Università – Via Venezian, 21 – 20133 MILANO
- VERMA MANJULA – Department of Mathematics – University of Gorakhpur – GORAKHPUR (U.P.) (India)
- ULIZZI LAURA – Istituto di Genetica – Facoltà di Scienze – Università – 00185 ROMA
- ZAPPA GUIDO – Via Quintino Sella, 45 – 50136 FIRENZE